

TRIBUNALE DI MESSINA
SECONDA SEZIONE
LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE n. 2/2023 R.G.L.G.
GIUDICE DELEGATO: Dott. Daniele Carlo Madia

CURATORE: Avv. Francesco Bilotta

Il Curatore Fallimentare Avv. Francesco Bilotta, con studio in Messina, via Giuseppe Natoli n. 61, telefono 090.6510449 – fax 090.9033311, e-mail francescobilotta@studiolegalebilotta.it, nella procedura fallimentare indicata in epigrafe;

visto il provvedimento di approvazione del programma di liquidazione e di autorizzazione all'esecuzione degli atti ad esso conformi depositato in data 24 aprile 2024 dal G.D. Dott. Daniele Carlo Madia ai sensi degli artt. 213 C.C.I.I., in data 24 ;

visto il provvedimento autorizzativo depositato in data 10 maggio 2024 ai sensi dell'art. 216 C.C.I.I.;

ritenuto necessario dare pubblicità alla vendita del compendio mobiliare acquisito alla massa della liquidazione giudiziale;

RENDE NOTO

che è pervenuta un'offerta irrevocabile per l'acquisto di beni di proprietà della società (d'ora in avanti, *Beni Mobili*), con oneri di asporto e trasporto a carico dell'aggiudicatario. I predetti Beni Mobili sono individuati come segue;

Descrizione lotto: Lotto unico composto da attrezzature per supermercato, ubicate in Palermo, come sotto indicate:

N. ID.	DESCRIZIONE BENE	QUANTITÀ
1	Banco cassa per supermercato marca "La Fortezza S.p.A."	6

2	Impacchettatrice/confezionatrice per macelleria marca Elix	1
---	---	---

per un corrispettivo di **euro 1000,00**, oltre IVA (22%), ed

AVVISA

che, in ottemperanza all'autorizzazione ricevuta dall'Ill.mo Signor Giudice Delegato, il giorno **9 luglio 2024** dinanzi al Curatore fallimentare, Avv. Francesco Bilotta, c/o lo studio di quest'ultimo in Messina, via Giuseppe Natoli n. 61, si procederà all'operazioni di vendita competitiva a norma dell'articolo 216 C.C.I.L., in un unico lotto, dei Beni Mobili di proprietà della società in liquidazione giudiziale, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, mediante l'apertura delle buste ed l'aggiudicazione in favore del miglior offerente, secondo le dettagliate seguenti modalità:

PREZZO BASE

Il prezzo base è pari ad euro 1000,00, oltre IVA (22%).

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita in oggetto avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i Beni Mobili si trovano, che potranno essere visionati dai soggetti interessati previo appuntamento da fissarsi con il Curatore. La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità della cosa venduta né potrà essere risolta per alcun motivo, esclusa altresì la possibilità di contestare l'*aliud pro alio*.

L'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità delle cose vendute, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia o nell'avviso/regolamento di vendita, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità, riduzione del prezzo né attribuiranno il diritto alla risoluzione della vendita nei confronti della procedura concorsuale.

Eventuali adeguamenti per difformità alle prescrizioni di legge, ad atti e regolamenti saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Eventuali beni non rispondenti alle normative attualmente vigenti in materia, ove compresi in perizia che accompagnerà l'avviso di vendita, verranno considerati oggetto di cessione unicamente quali beni "da

rottamare”, con esclusione di qualunque responsabilità della Curatela per l’ipotesi di utilizzo degli stessi da parte del cessionario;

Con riferimento a tutti i beni e macchinari, che potrebbero essere privi di marchio CE e/o eventualmente non conformi alle normative vigenti, ed in particolare a quelle in ambito di prevenzione, sicurezza così come quelli riguardanti la tutela ecologica ed ambientale e - più in generale - alle normative vigenti, sarà obbligo per l’aggiudicatario di procedere, a propria esclusiva cura, onere e rischio, alla loro messa a norma ovvero, nel caso in cui ciò non risulti possibile, al loro smaltimento nelle forme di legge, esonerando la procedura fallimentare da qualsivoglia responsabilità oltre che dall’obbligo produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

La partecipazione alla gara e vendita comporta la conoscenza dei Beni Mobili e dei diritti oggetto della vendita, dello stato di fatto e di diritto nel quale gli stessi si trovano, nonché del presente bando di gara, e costituisce accettazione integrale delle condizioni di vendita in esso contenute.

SPESE ED ONERI FISCALI

Gli oneri fiscali (Iva) e tutte le altre spese relative alla vendita sono a carico dell’acquirente.

La cancellazione delle formalità pregiudizievoli, eventualmente, gravanti sui beni avverrà a cura e spese dell’aggiudicatario ai sensi dell’art. 108 L.F. con decreto emesso dal Giudice Delegato dopo che la vendita è stata eseguita ed è stato riscosso interamente il prezzo.

MODALITA’ DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati all’acquisto dovranno depositare entro le ore 12,00 del giorno antecedente la data del 9 **luglio 2024** fissata per l’apertura delle buste, presso lo studio del Curatore, **offerta irrevocabile di acquisto migliorativa in bollo (euro 16,00) in busta chiusa. L’offerta dovrà essere accompagnata da cauzione non inferiore al 10% del prezzo offerto comprensivo di iva**, da versarsi a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura di liquidazione giudiziale: “*Liquidazione giudiziale BI.MI s.r.l. R.LG. 2/2023 Trib. Messina*”.

L’offerta è irrevocabile ai sensi dell’art. 571, comma 3, c.p.c..

Essa deve, altresì, contenere:

- se l'offerente è persona fisica: il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale (ed eventualmente la partita Iva se l'offerta viene effettuata nell'ambito dell'esercizio di impresa o professione), il domicilio, lo stato civile, un recapito telefonico ed un indirizzo e-mail o PEC; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerente è una società: la denominazione, la sede legale, il codice fiscale, la partita Iva, le generalità del legale rappresentante e l'indirizzo PEC;
- l'indicazione del prezzo offerto;
- l'indicazione del lotto;

L'offerta deve essere sottoscritta e corredata dei seguenti documenti (oltre al predetto assegno circolare):

- fotocopia di documento di identità dell'offerente (e dell'eventuale coniuge in regime di comunione legale dei beni) se si tratta di persona fisica;
- se l'offerente è una società, certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese, copia del documento di identità di chi ha sottoscritto l'offerta in rappresentanza della società e parteciperà alla gara e, qualora si tratti di soggetto diverso dal legale rappresentante, copia dell'atto da cui risultino i relativi poteri.

Ove vi fosse un soggetto intenzionato ad agire in rappresentanza di terzi dovrà essere obbligatoriamente munito di procura notarile, riportante tutti i dati del soggetto delegante, sia esso persona fisica o persona giuridica, nonché del soggetto delegato, unitamente al documento di riconoscimento in corso di validità del delegante e del delegato. La procura, firmata in chiaro e per esteso, dovrà essere recapitata, in originale, presso lo studio professionale del Curatore fallimentare ubicato in Messina, Via Giuseppe Natoli n. 61, entro le ore 12 del giorno precedente a quello di apertura delle buste, pena l'invalidità dell'offerta formulata.

Le offerte di acquisto dovranno essere espressamente qualificate come irrevocabili e dovranno essere formulate per un prezzo non inferiore a quello base d'asta; le offerte prive della dicitura "*offerta irrevocabile*" e le offerte di importo inferiore al prezzo base d'asta, saranno considerate nulle e come non pervenute.

Le offerte non dovranno essere subordinate né in tutto né in parte a condizioni di alcun genere.

La cauzione sarà trattenuta a titolo di “penale” - salvo il riconoscimento del danno ulteriore - laddove l’aggiudicatario non formalizzi il contratto definitivo versando l’intero prezzo a mezzo assegni circolari o bonifico bancario nei termini indicati dalla procedura di liquidazione giudiziale e del pari non provveda al versamento delle spese e oneri di trasferimento, ove dovuti.

La cauzione potrà essere versata dalla procedura di liquidazione giudiziale sul proprio conto corrente sin dalla data dell’aggiudicazione e in caso di mancata conclusione del contratto - laddove la procedura di liquidazione giudiziale ritenga di non dover trattenere, a suo insindacabile giudizio, la somma non avendo dato corso alla vendita per fatto ad essa riferibile - sarà restituito nella misura dell’assegno circolare senza che nulla l’aggiudicatario possa pretendere neanche a titolo di interessi.

MODALITA’ DI AGGIUDICAZIONE

Le buste contenenti le offerte presentate saranno aperte, presso lo studio del Curatore sito in Messina, via Giuseppe Natoli n. 61, **giorno 9 luglio 2024 alle ore 16.30.**

Si potrà procedere all’aggiudicazione all’unico offerente od al maggior offerente anche se non comparso.

In assenza di proposte di acquisto migliorative rispetto a quella già a mani della Curatela, ovvero in caso di proposte pervenute ma inefficaci, si procederà all’aggiudicazione in favore dell’attuale offerente.

In esito all’apertura delle buste, in presenza di più offerte, si procederà immediatamente ad una gara tra gli offerenti, partendo dall’offerta più alta, con rilancio minimo di euro 100,00 (oltre iva).

Ove nessuno degli offerenti intenda partecipare alla gara, il bene sarà aggiudicato all’offerta più alta, ovvero nell’ipotesi in cui siano state presentate più offerte uguali e valide, all’offerta depositata per prima.

TRASFERIMENTO DEL BENE

L’aggiudicazione si deve comunque intendere provvisoria, non produrrà alcun effetto traslativo fino al provvedimento autorizzativo del Giudice Delegato.

Per tale motivo, i beni saranno aggiudicati, in via provvisoria, in favore del soggetto che, terminata la gara, avrà presentato l’unica offerta di acquisto o, in presenza di più offerte di acquisto, quella più alta, corredata della documentazione prevista.

L'aggiudicazione, quand'anche sia stato integralmente versato il saldo del prezzo, è sempre da considerarsi "provvisoria", in quanto si perfezionerà soltanto, salvo diversi provvedimenti degli organi della procedura, in esito ad apposito provvedimento autorizzativo reso dal Giudice Delegato in esito all'adempimento di cui all'art. 216, comma 9, C.C.I.I..

Il Curatore depositerà telematicamente presso la cancelleria del Giudice Delegato tutta la documentazione relativa alla vendita, ai sensi dell'art. 216, comma 9, C.C.I.I., e chiederà al Giudice Delegato di essere autorizzato, previo versamento del prezzo di aggiudicazione, al trasferimento dei Beni Mobili in favore dell'aggiudicatario provvisorio.

Ciò avrà luogo sempre che non sia stata disposta dal Giudice Delegato la sospensione della vendita decorsi i termini di cui all'art. 217 comma 1 C.C.I.I..

Il Giudice Delegato può impedire il perfezionamento della vendita nell'ipotesi contemplata dall'art. 217 comma 1 C.C.I.I.;

La procedura di liquidazione giudiziale sarà unicamente tenuta a comunicare il provvedimento in esame all'aggiudicatario senza che null'altro possa essergli richiesto.

Saranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese (ove esistenti) relative al trasferimento dei Beni Mobili, a titolo meramente esemplificativo: oneri fiscali, l'eventuale iva, le certificazioni di legge e, più in generale, ogni spesa necessaria o comunque connessa al trasferimento/asporto dei Beni Mobili, e saranno versate direttamente dall'aggiudicatario, secondo le modalità ed entro il termine che verrà comunicato dal Curatore direttamente all'aggiudicatario.

VERSAMENTO SALDO PREZZO

Il versamento del prezzo di aggiudicazione dovrà essere effettuato dal vincitore della gara, tramite bonifico bancario alle coordinate bancarie che saranno comunicate dal Curatore al momento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione provvisoria o tramite assegno circolare intestato alla procedura di liquidazione giudiziale "*Liquidazione giudiziale BI.MI s.r.l. R.LG. 2/2023 Trib. Messina*", entro e non oltre il termine di 20 (giorni) giorni dalla data di aggiudicazione, previa comunicazione del Curatore. In mancanza del versamento nel termine predetto, l'aggiudicatario provvisorio sarà dichiarato decaduto e, previa autorizzazione dell'Ill.mo

Signor Giudice Delegato e sempre che non ricorrano le condizioni di cui al superiore punto di cui all'art. 217, comma 1, C.C.I.I., i Beni Mobili saranno aggiudicati in favore del soggetto che ha formulato l'offerta di importo immediatamente inferiore, ove esistente, restando tuttavia impregiudicato il diritto della Curatela di richiedere all'aggiudicatario provvisorio decaduto il risarcimento dell'eventuale danno subito, in conseguenza del mancato o non tempestivo versamento della somma offerta.

ASPORTO E TRASPORTO DEI BENI MOBILI

L'aggiudicatario dovrà provvedere, a proprie cura e spese, previo accordo con il Curatore, al ritiro del compendio aggiudicato entro il termine di 10 (dieci) giorni dal versamento del prezzo di aggiudicazione, previa verifica del regolare incasso della somma, esonerando la Curatela da qualsivoglia responsabilità. Per quanto non espressamente previsto e/o riportato nel presente avviso di vendita si applicano le condizioni riportate nelle vigenti disposizioni di legge che regolano la materia.

Per qualsiasi informazione si prega di rivolgersi al Curatore Avv. Francesco Bilotta – via Giuseppe Natoli n. 61, scala C, piano primo, Messina – uff. 090.6510449 – mobile 349-4628350, email francescobilotta@studiolegalebilotta.it – PEC lg2.2023messina@pecliquidazionigiudiziali.it.

Messina, li 27/5/2024

Il Curatore

Avv. Francesco Bilotta

